

MALPROF 2019 - 2020
LIGURIA

INAIL

RAPPORTO REGIONALE
SULLE MALATTIE PROFESSIONALI



**REGIONE
LIGURIA**

Autori

Antonella Rulfi (ASL 3 Sistema Sanitario Regione Liguria)
Stefano Ferrari (ASL 3 Sistema Sanitario Regione Liguria)
Emanuela Massa (ASL 3 Sistema Sanitario Regione Liguria)
Elisabetta Cellura (ASL 3 Sistema Sanitario Regione Liguria)
Michela Arduino (ASL 3 Sistema Sanitario Regione Liguria)
Sabrina Roti (ASL 3 Sistema Sanitario Regione Liguria)
Gabriele Mercurio (ASL 3 Sistema Sanitario Regione Liguria)

Aziende sanitarie locali della rete MalProf

ASL 3 Sistema Sanitario Regione Liguria

Collaboratori ed operatori regionali MalProf

Antonella Rulfi (ASL 3 Sistema Sanitario Regione Liguria)
Stefano Ferrari (ASL 3 Sistema Sanitario Regione Liguria)
Emanuela Massa (ASL 3 Sistema Sanitario Regione Liguria)
Elisabetta Cellura (ASL 3 Sistema Sanitario Regione Liguria)
Michela Arduino (ASL 3 Sistema Sanitario Regione Liguria)
Sabrina Roti (ASL 3 Sistema Sanitario Regione Liguria)
Gabriele Mercurio (ASL 3 Sistema Sanitario Regione Liguria)

Tutti i grafici sono stati elaborati a cura degli autori o del Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale. Gli autori hanno la piena responsabilità delle opinioni espresse nelle pubblicazioni, che non vanno intese come posizioni ufficiali dell'Inail.

INTRODUZIONE

La rilevazione condotta in Liguria è riferita esclusivamente ai dati raccolti relativamente al territorio della Asl 3. Va considerato comunque che l'Azienda Sanitaria Locale 3 Liguria, costituita da 40 comuni della zona di Genova e con una superficie totale di ca. 1060 Km², rappresenta circa un quinto di tutto il territorio della Regione Liguria ed ha la maggiore concentrazione demografica, essendo popolata dal 54,3% circa del totale della popolazione residente in regione.

Nel biennio 2019-20 la popolazione totale residente nel territorio della ASL 3 è risultata pari a 658.858 unità, di cui 358.611 femmine e 327.247 maschi, confermando il trend discendente della popolazione residente che dal 2013 riguarda la nostra regione ma anche tutto il territorio nazionale.

L'indice di vecchiaia nel 2019 in Italia è di 174 mentre in Liguria è 257,3 e a Genova 258,9; nel 2020 è 179,4 mentre in Liguria è 262,4 ed a Genova 263,8; il grado di invecchiamento della popolazione generale aumenta nel corso degli anni, in Liguria ed in particolare a Genova rimane sempre superiore alla media nazionale. Il valore dell'età media della popolazione generale nel biennio 2019-2020 oscilla fra 45.5 e 45.7 come dato nazionale, fra 49 e 49.2 in Liguria e fra 49 e 49.2 a Genova, mantenendo il trend in lieve incremento nel corso degli anni.

Nel 2019 la Liguria è penultima come tasso di natalità (5,7%, rispetto al dato nazionale di 7%) ed ha il record del più elevato tasso di mortalità (14,2% rispetto al dato nazionale di 10,6%).

Rispetto al biennio precedente è presente un incremento della percentuale di stranieri residenti nella provincia di Genova che si assestano al valore di 9,6% e 10,7% della popolazione, incremento presente anche nei valori che riguardano la Liguria (11,5% e 12%) mentre il dato italiano (8,4% e 8,7%) vede un incremento più contenuto.

Il tasso di disoccupazione (rapporto tra le persone di 15-64 anni in cerca di lavoro e la "forza lavoro" cioè la somma delle "persone in cerca di lavoro" e degli "occupati") a Genova nel 2019 è pari al 10,2%: sostanzialmente in linea con la media italiana (9,9%) e a quella ligure (9,8%).

Il tasso di occupazione (rapporto percentuale tra il numero di persone tra i 15 e i 64 anni occupate e la popolazione considerata) nel 2019 nella provincia di Genova è del 63,6%, in Liguria (63,2%), nel Nord Ovest (67,5%) e nazionale (59%).

Gli occupati in Liguria nel biennio 2019-2020 risultano essere 606.513 (336.781 maschi e 269.732 femmine). La classe di età con maggiori occupati è quella dai 45 ai 54 anni (196.149 in totale), seguita dalle due classi 35-44 anni e 55-64 anni (135.519 e 136.276 occupati rispettivamente).

La distribuzione dimensionale delle imprese registra in Liguria una più marcata presenza delle micro e piccole imprese. Quasi il 38% degli addetti regionali lavorano in microimprese (con 3-9 addetti), (la corrispondente quota a livello nazionale è del 29,5%) e oltre il 24% nelle piccole imprese (10-49 addetti). Le medie (50-249 addetti) e le grandi imprese (250 e più addetti) impiegano poco meno del 38% degli addetti complessivi regionali, mentre la corrispondente quota a livello nazionale supera il 44%. La struttura produttiva ligure è caratterizzata da una forte prevalenza delle imprese di servizi: oltre il 78% del totale regionale. Circa il 30% di esse è costituito da aziende attive nel commercio all'ingrosso e al dettaglio, mentre il restante 70% è rappresentato da imprese che offrono servizi non commerciali. Fra i vari settori produttivi, il settore delle costruzioni rappresenta da solo quasi il 10% delle imprese della regione.

Oltre la metà delle imprese liguri (il 52,1%) è localizzata in provincia di Genova, quasi un quinto in quella di Savona, mentre il peso di Imperia e La Spezia è quasi identico e pari a circa il 14%. Come effetto di una maggiore presenza della media e grande impresa, il peso della provincia di Genova in termini di addetti (quasi il 64% del totale regionale) è largamente superiore a quello misurato in termini di imprese. L'opposto vale nelle restanti province, dove la quota regionale di addetti oscilla fra il 9,5% di Imperia e circa il 15% di Savona.

(Fonti: ISTAT, portale open data del Comune di Genova, Missione Europea EURES Informazioni sul mercato del lavoro Liguria, Report Liguria 2019 ISTAT)

ANALISI DEI DATI

Il numero delle segnalazioni di malattie professionali pervenute alla S.C. PSAL della ASL 3 S.S.R. Liguria per il biennio in esame (2019-2020) è di 562 casi, di cui 436 riferiti a lavoratori di sesso maschile e 126 a lavoratrici. La maggior parte delle segnalazioni sono pervenute dai Patronati (56,8%) e dall'INAIL (34,1%), mentre numeri molto bassi hanno riguardato quelle provenienti da ospedali e da medici competenti. La distribuzione delle

segnalazioni per classe di età e sesso evidenzia, rispetto al biennio precedente, che la fascia di età più colpita è di lavoratori più giovani, rispettivamente quella tra i 45 e i 54 anni per la popolazione maschile: 42,4% dei casi totali, mentre per la popolazione femminile il maggior numero di casi riguarda la fascia di età 35-44: 44,4% dei casi.

Per quanto riguarda la distribuzione per classe di malattia, le patologie più segnalate sono rappresentate da: malattie del rachide (38,3%), altre malattie muscolo-scheletriche 30,2% (di cui: patologie della spalla 9,3%, tenosinoviti 3,4% e gonartrosi 2,6%), asbestosi 7,7%, tumori maligni della pleura e del peritoneo 6,9% e sordità da rumore 4,6%. Rispetto al biennio precedente, si osserva una notevole riduzione delle denunce relative alle sordità da rumore ed un dimezzamento della percentuale relativa alle denunce di tumori maligni della pleura e del peritoneo.

Sul totale di segnalazioni valutabili del biennio (n. 504 casi), viene evidenziata la percentuale dei casi con nesso causale positivo a seconda della classe di malattia. I casi di ipoacusia corrispondono al 4,6% dei casi totali valutati.

Nel corso del 2020 su Ma Pro Web non sono state registrate le denunce di infezione da Sars COV-2, pertanto il dato sulle "malattie infettive" non comprende i casi COVID segnalati ad INAIL.

Per quanto riguarda le patologie muscoloscheletriche (escluse le patologie del rachide e la sindrome del tunnel carpale), queste sono prevalenti nei seguenti settori: costruzioni (31,7% costruzione di edifici, 10,6% costruzioni speciali) per i lavoratori di sesso maschile, commercio al dettaglio (30,9%), servizi di ristorazione (10,3%), assistenza sanitaria (13%) e servizi alla persona (17%) per le lavoratrici di sesso femminile.

Per quanto riguarda le patologie del rachide, la prevalenza nei lavoratori riguarda gli addetti alla costruzione di edifici (29%) e al trasporto terrestre (13%), mentre le lavoratrici più affette da patologie al rachide sono le addette all'assistenza sanitaria (42% delle segnalazioni con nesso positivo) e ai servizi di ristorazione (14,3%). Le sordità da rumore sono prevalenti nei settori: costruzione di edifici (41%) e fabbricazione prodotti in metallo (13%). La sindrome del tunnel carpale presenta il numero maggiore di casi nei lavoratori addetti alla fabbricazione mezzi di trasporto (28,6%) e commercio/riparazione di autoveicoli (28%) e nelle lavoratrici addette al commercio al dettaglio (50%).

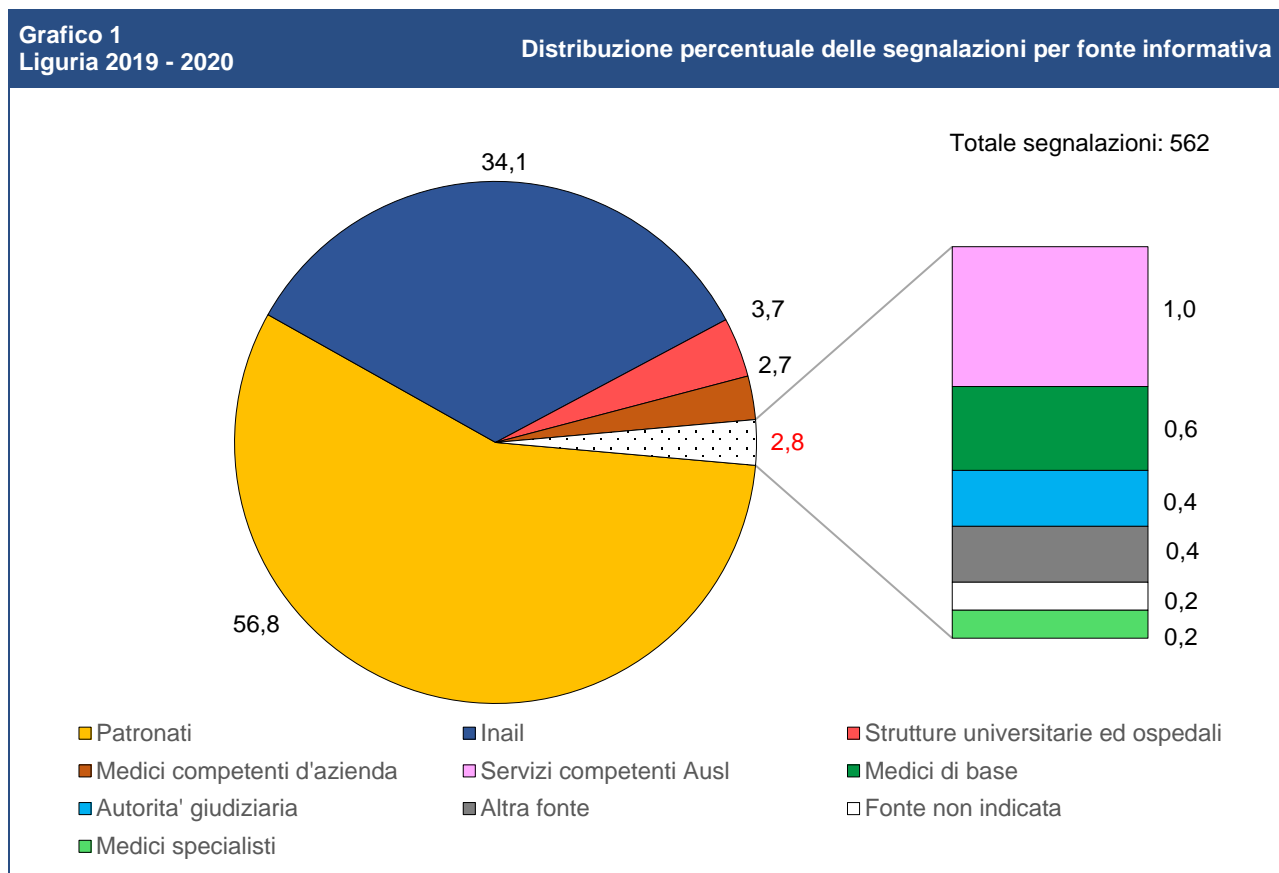
I mesoteliomi sono maggiormente rappresentati nelle seguenti attività economiche: fabbricazione mezzi di trasporto (13%), costruzione di edifici (10,9%), trasporto marittimo (8%), magazzinaggio (8%).

Le asbestosi sono state maggiormente segnalate in lavoratori afferenti ai seguenti settori produttivi: fabbricazione prodotti in metallo (24,5%), fabbricazione macchinari (16%) e fabbricazione mezzi di trasporto (14%). Per quanto riguarda i tumori dell'apparato respiratorio, le attività economiche maggiormente rappresentate sono: fabbricazione mezzi di trasporto (18%), fabbricazione prodotti in metallo (14,8%), magazzinaggio/supporto trasporti (14,8%) e trasporto marittimo (11%).

In conclusione, rispetto ai dati relativi alle segnalazioni dei tre bienni precedenti (2013-2014, 2015-2016 e 2017-2018), dopo l'andamento in crescita delle segnalazioni dal 2013 al 2016, dal 2017 è iniziata una inversione di tendenza con una riduzione nell'arrivo delle stesse (da 578 segnalazioni a 584 ed infine a 562 nel biennio appena considerato).

Malgrado la riduzione delle segnalazioni, si conferma la crescita delle patologie muscoloscheletriche (dalle 245 segnalate nel biennio 2013-2014 alle 345 del biennio 2019-2020) che si collocano fra le tecnopatie che più frequentemente sono riconosciute dall'ente assicuratore come lavoro-correlate, rappresentando il 68,8% dei riconoscimenti (nesso causale positivo).

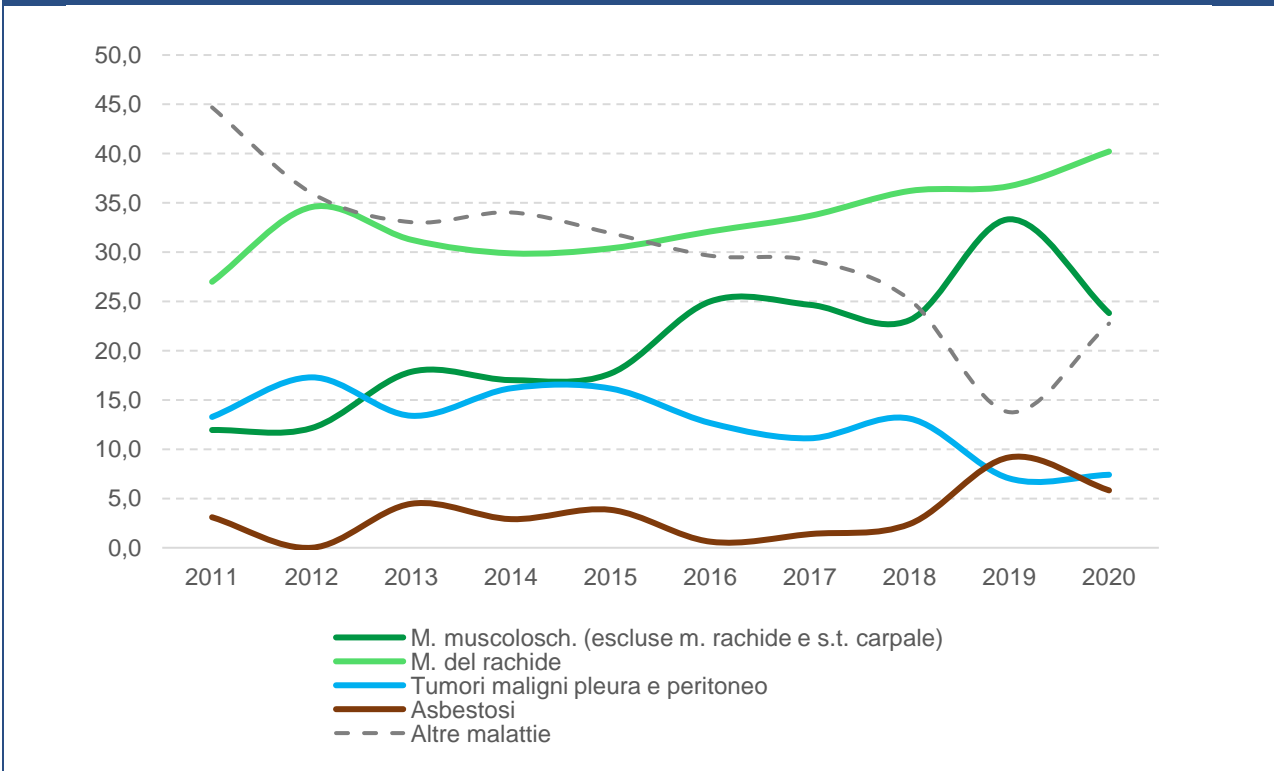
GRAFICI E TABELLE PER CONFRONTO



Inail – Sistema di sorveglianza Malprof

Grafico 2
Liguria 2011 - 2020

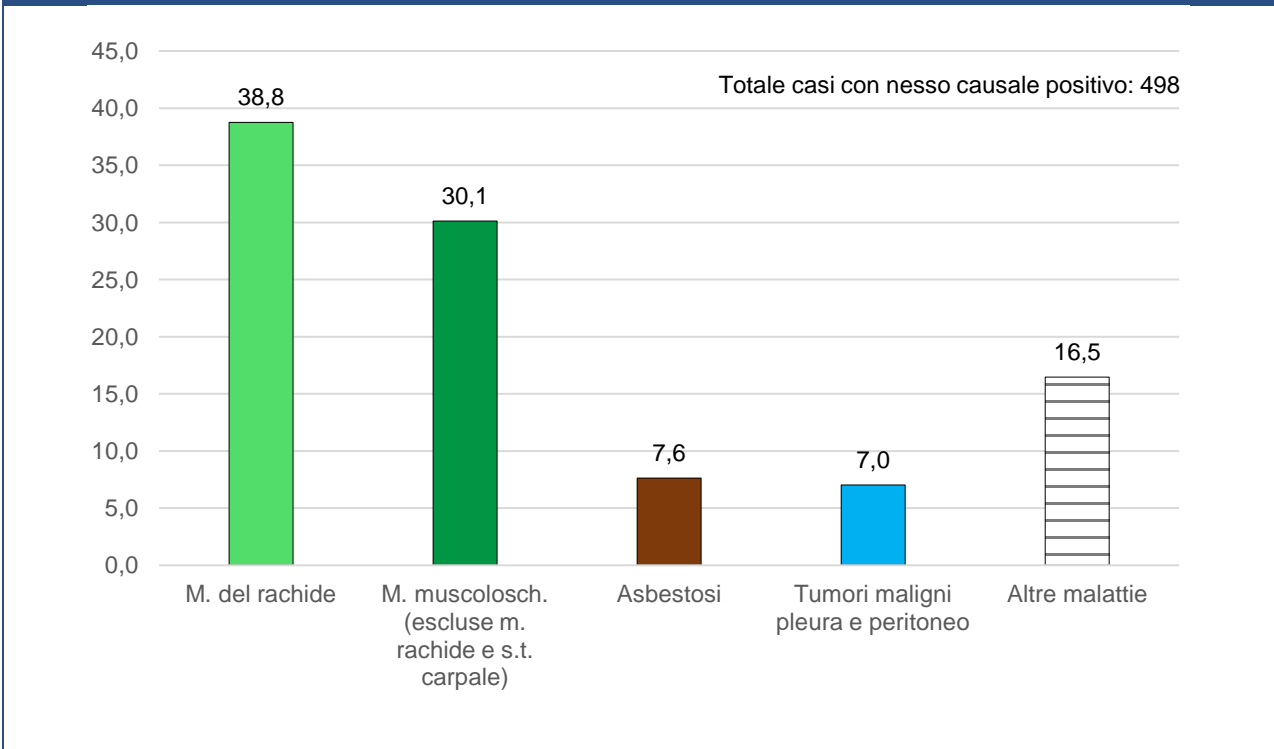
Segnalazioni per classe di malattia - % sul totale di segnalazioni di ogni anno



Inail – Sistema di sorveglianza Malprof

Grafico 3
Liguria 2019 - 2020

Segnalazioni con nesso positivo per classe di malattia (percentuali)



Inail – Sistema di sorveglianza Malprof

Tabella 1
Liguria 2019 - 2020

**Distribuzione per settore economico dei periodi lavorativi
con nesso positivo**

Ateco 2007	Femmine		Maschi		Totale	
	N	%	N	%	N	%
F 41 - Costruzione di edifici	0	0,0	141	26,0	141	20,1
Q 86 - Assistenza sanitaria	48	30,2	14	2,6	62	8,8
C 25 - Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	0	0,0	55	10,1	55	7,8
G 47 - Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	32	20,1	12	2,2	44	6,3
F 43 - Lavori di costruzione specializzati	1	0,6	41	7,6	42	6,0
H 49 - Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	0	0,0	41	7,6	41	5,8
C 30 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	0	0,0	29	5,4	29	4,1
F 42 - Ingegneria civile	0	0,0	27	5,0	27	3,9
G 45 - Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	0	0,0	26	4,8	26	3,7
I 56 - Attivita' dei servizi di ristorazione	20	12,6	6	1,1	26	3,7
N 81 - Attivita' di servizi per edifici e paesaggio	10	6,3	16	3,0	26	3,7
S 96 - Altre attivita' di servizi per la persona	12	7,5	12	2,2	24	3,4
H 52 - Magazzinaggio e attivita' di supporto ai trasporti	1	0,6	21	3,9	22	3,1
C 24 - Metallurgia	0	0,0	15	2,8	15	2,1
C 28 - Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	0	0,0	15	2,8	15	2,1
Q 87 - Servizi di assistenza sociale residenziale	12	7,5	2	0,4	14	2,0
H 50 - Trasporto marittimo e per vie d'acqua	2	1,3	11	2,0	13	1,9
C 10 - Industrie alimentari	2	1,3	7	1,3	9	1,3
C 16 - Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	0	0,0	9	1,7	9	1,3
A 01 - Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi	0	0,0	8	1,5	8	1,1
O 84 - Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	2	1,3	5	0,9	7	1,0
Altri settori	17	10,7	29	5,4	46	6,6
Totale	159	100,0	542	100,0	701	100,0
Non definito	8	-	27	-	35	-
Totale generale	167	-	569	-	736	-

Tabella 2
Liguria 2019 - 2020

Distribuzione per professione dei periodi lavorativi con nesso positivo

Professioni (Istat 2011)	Femmine		Maschi		Totale	
	N	%	N	%	N	%
6.1.2 - Artigiani ed operai specializzati addetti alle costruzioni e al mantenimento di strutture edili	0	0,0	130	24,6	130	19,1
6.2.1 - Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica e professioni assimilate	0	0,0	69	13,1	69	10,1
6.2.3 - Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili (esclusi gli addetti alle linee di montaggio industriale)	0	0,0	40	7,6	40	5,9
8.1.3 - Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	1	0,7	39	7,4	40	5,9
7.4.2 - Conduttori di veicoli a motore e a trazione animale	0	0,0	38	7,2	38	5,6
3.2.1 - Tecnici della salute	28	18,3	4	0,8	32	4,7
5.2.2 - Esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione	21	13,7	8	1,5	29	4,3
7.4.4 - Conduttori di macchine per movimento terra, di macchine di sollevamento e di maneggio dei materiali	0	0,0	25	4,7	25	3,7
5.4.4 - Professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati	18	11,8	5	0,9	23	3,4
8.4.2 - Personale non qualificato delle costruzioni e professioni assimilate	1	0,7	20	3,8	21	3,1
5.1.2 - Addetti alle vendite	17	11,1	2	0,4	19	2,8
6.1.3 - Artigiani ed operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	0	0,0	19	3,6	19	2,8
5.4.3 - Operatori della cura estetica	11	7,2	7	1,3	18	2,6
5.3.1 - Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	10	6,5	1	0,2	11	1,6
6.1.5 - Artigiani ed operai specializzati addetti alla pulizia ed all'igiene degli edifici	7	4,6	4	0,8	11	1,6
6.2.2 - Fabbri ferrai costruttori di utensili ed assimilati	0	0,0	11	2,1	11	1,6
5.1.1 - Esercenti delle vendite	8	5,2	2	0,4	10	1,5
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati e installatori e manutentori di attrezzature elettriche ed elettroniche	0	0,0	10	1,9	10	1,5
8.1.4 - Personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici, alberghi, navi, ristoranti, aree pubbliche e veicoli	5	3,3	5	0,9	10	1,5
6.4.1 - Agricoltori e operai agricoli specializzati	0	0,0	8	1,5	8	1,2
6.5.1 - Artigiani ed operai specializzati delle lavorazioni alimentari	3	2,0	5	0,9	8	1,2
8.1.5 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	4	2,6	4	0,8	8	1,2
6.2.4 - Artigiani e operai specializzati dell'installazione e della manutenzione di attrezzature elettriche ed elettroniche	0	0,0	7	1,3	7	1,0
6.5.2 - Attrezzisti, operai e artigiani del trattamento del legno ed assimilati	0	0,0	7	1,3	7	1,0
6.5.3 - Artigiani ed operai specializzati del tessile e dell'abbigliamento	1	0,7	6	1,1	7	1,0
7.1.2 - Operatori di impianti per la trasformazione e lavorazione a caldo dei metalli	0	0,0	7	1,3	7	1,0
Altre professioni	18	11,8	45	8,5	63	9,3
Totale	153	100,0	528	100,0	681	100,0
Non definita	14	-	41	-	55	-
Totale generale	167	-	569	-	736	-

Tabella 3
Liguria 2019 - 2020

Distribuzione per classe di malattia delle segnalazioni valutabili
e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia		Segnalazioni valutabili		casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Malattie del rachide	M47.8 - Altre spondilosi	17	3,4	17	3,4
	M50 - Disturbi dei dischi intervertebrali cervicali	1	0,2	1	0,2
	M50.1 - Disturbo di disco cervicale associato a radicolopatia	1	0,2	1	0,2
	M50.2 - Altra ernia di disco cervicale	3	0,6	3	0,6
	M51.1 - Disturbi di disco intervertebrale lombare e di altra sede associati a radicolopatia	58	11,5	58	11,6
	M51.2 - Ernia di altro disco intervertebrale specificato	107	21,2	107	21,5
	M51.3 - Degenerazione di altro disco intervertebrale specificato	6	1,2	6	1,2
Totale classe		193	38,3	193	38,8
Altre malattie muscoloscheletriche	M16 - Coxartrosi (artrosi dell'anca)	1	0,2	1	0,2
	M17 - Gonartrosi (artrosi del ginocchio)	13	2,6	13	2,6
	M18 - Artrosi della prima articolazione carpometacarpica	3	0,6	3	0,6
	M19.2 - Artrosi secondaria di altre articolazioni	1	0,2	1	0,2
	M23 - Lesione interna del ginocchio	5	1,0	5	1,0
	M23.3 - Altre lesioni di menisco	7	1,4	7	1,4
	M65 - Sinovite e tenosinovite	17	3,4	16	3,2
	M65.3 - Dito a scatto	2	0,4	2	0,4
	M65.4 - Tenosinovite dello stiloide radiale (De Quervain)	5	1,0	5	1,0
	M65.8 - Altre sinoviti e tenosinoviti	7	1,4	7	1,4
	M72.0 - Fibromatosi della fascia palmare (Dupuytren)	2	0,4	2	0,4
	M75 - Lesioni della spalla	47	9,3	47	9,4
	M75.0 - Capsulite adesiva della spalla	2	0,4	2	0,4
	M75.1 - Sindrome della cuffia dei rotatori	4	0,8	4	0,8
	M75.3 - Tendinite calcificante della spalla	20	4,0	20	4,0
	M76.6 - Tendinite di Achille	2	0,4	1	0,2
	M77 - Altre entesopatie	2	0,4	2	0,4
	M77.0 - Epicondilita mediale	8	1,6	8	1,6
	M77.1 - Epicondilita laterale	3	0,6	3	0,6
M77.2 - Periartrite del polso	1	0,2	1	0,2	
Totale classe		152	30,2	150	30,1
Asbestosi	J61 - Pneumoconiosi da asbesto (amianto) ed altre fibre minerali: asbestosi	36	7,1	35	7,0
	J92 - Placca pleurica	3	0,6	3	0,6

Tabella 3
Liguria 2019 - 2020

Distribuzione per classe di malattia delle segnalazioni valutabili
e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia		Segnalazioni valutabili		casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Totale classe		39	7,7	38	7,6
Tumori maligni pleura e peritoneo	C45 - Mesotelioma	4	0,8	4	0,8
	C45.0 - Mesotelioma della pleura	31	6,2	31	6,2
Totale classe		35	6,9	35	7
Sordità da rumore	H83.3 - Effetti del rumore sull'orecchio interno - ipoacusia da rumore, trauma acustico	9	1,8	9	1,8
	H90.3 - Sordità neurosensoriale bilaterale	14	2,8	14	2,8
Totale classe		23	4,6	23	4,6
Altre classi mp		62	12,3	59	11,8
Totale		504	100,0	498	100,0